

Sanremo famosi: i nomi del festival
Rosa a pag. 20

Bianciardi, la voce che manca all'Italia
Bucciantini a pag. 19



Il teatro dei robot
De Sanctis pag. 22

U:

Il Ppe benedice Monti

- **Il premier a sorpresa** alla riunione dei leader conservatori: pressing per la sua candidatura
- **Berlusconi** penoso: venga con il Pdl, non è vero che l'abbiamo sfiduciato
- **Barroso**: «L'Italia ha bisogno di stabilità»

ANDRIOLO MONGIELLO A PAG. 2-3

Il Cavaliere indesiderato

PAOLO SOLDINI

● **MA DAVVERO LO CACCIERANNO DAL PPE? VEDREMO. INTANTO UNA COSA È CERTA:** la love story tra i popolari europei e Berlusconi è finita male. Onore al merito a François Bayrou, centrista francese ancora in attività, che il 9 giugno 1998 pronunciò all'assemblea dei popolari europei il più bel discorso della sua non travolgente carriera politica spiegando come e perché i colleghi dovessero respingere la new entry d'un uomo che era incline al populismo. **SEGUE A PAG. 3**

IL LEADER PD ALLA STAMPA ESTERA



Bersani: noi democratici garantiremo l'Europa

- **Il segretario Pd:** «Il Professore l'abbiamo voluto noi, ma noi vogliamo fare più riforme»
- **«Dopo le elezioni siamo pronti ad aprire al Centro»**
- **Primarie:** interviste a Orfini e Baretta

FRANCHI ZEGARELLI A PAG. 4-5

La sfida globale dei progressisti

UMBERTO DE GIOVANNANGELI

● **PROGRESSISTI EUROPEI, DEMOCRATICI AMERICANI, ESPONENTI DEI PARTITI DI CENTROSINISTRA DELL'INDIA E DEL SUDAMERICA** si riuniranno da domani a Roma nella prima «Progressive Alliance Conference», un meeting organizzato dal Partito Democratico per mettere a fuoco una visione e una strategia «globale». **A PAG. 4**

Il rischio tutto italiano

CRISTOFORO BONI

● **I LEADER DEL PPE SOSTENGONO MONTI IN MISURA PROPORZIONALE** a quanto detestano Berlusconi. Il sostegno, dunque, è molto forte. Ma a questo punto tocca al premier scegliere. E si tratta di una scelta «italiana», nel senso che riguarda anzitutto il sistema politico e la capacità di uscire dalla seconda Repubblica. **SEGUE A PAG. 3**

L'autarchia a Cinque stelle

IL COMMENTO

SARA VENTRONI

Come da previsioni, il clima pre-elettorale è temperatamente farsesco, moderatamente apocalittico. La notizia è che Beppe Grillo, così come si è autocreato, allo stesso modo si autodistruggerà. Non è una minaccia ma una promessa: l'ex comico ci tiene ad essere autarchico, fino all'ultimo respiro. **SEGUE A PAG. 6**

Metà ricchezza al 10% degli italiani

- **Bankitalia:** in crescita il divario tra ricchi e poveri
- **La Camera** approva il decreto Sviluppo con la Tobin tax italiana

L'Italia è sempre più povera ma i ricchi sono sempre più ricchi. Secondo Bankitalia la ricchezza degli italiani è diminuita del 5,8% tornando ai livelli degli anni Novanta. Ma il dato più sorprendente è il livello raggiunto dalla disuguaglianza economica: il 49,6% della ricchezza totale è in mano solo al 10% delle famiglie più ricche. **VENTURELLI A PAG. 9**

Staino

BERLUSCONI NON SA PIÙ DOVE ANDARE.



ERA COLLEGATO AL SOFTWARE DI TRENORD ANCHE LUI?

Ue, accordo sulle banche

L'ANALISI

EMILIO BARUCCI

I ministri delle finanze dell'Ue hanno trovato l'accordo sulla supervisione bancaria unica. Dal 1° marzo 2014, la Bce vigilerà direttamente su tutte le banche con attivi superiori a 30 mld. **A PAG. 17**

Mosca parla come la Nato: «Il crollo di Assad è vicino»

Il regime siriano ha i giorni contati. Che lo dica il segretario della Nato è importante, ma che lo affermi il viceministro degli Esteri russo è il segno di una svolta. Le parole di Mikhail Bogdanov («Non possiamo escludere una vittoria dell'opposizione») rivelano infatti che anche l'alleato storico comincia a posizionarsi in vista di una sempre più probabile sconfitta di Assad. **A PAG. 16**

L'Ilva: pronti a chiudere Genova e Novi

Sarebbe bastata un flebo per salvare Stefano Cucchi. È il verdetto shock dei periti nominati dalla Corte d'Assise di Roma: il ragazzo morto il 22 ottobre 2009, una settimana dopo essere stato arrestato, non fu curato in modo adeguato nel reparto dell'ospedale Pertini dove era stato ricoverato. E vi morì per malnutrizione. La perizia tuttavia non si sbilancia sulle cause delle lesioni sul corpo: «Compatibili sia con una caduta che con un'aggressione». **RIGHI A PAG. 12**

Cucchi non fu curato: «Morì per malnutrizione»

Sarebbe bastata un flebo per salvare Stefano Cucchi. È il verdetto shock dei periti nominati dalla Corte d'Assise di Roma: il ragazzo morto il 22 ottobre 2009, una settimana dopo essere stato arrestato, non fu curato in modo adeguato nel reparto dell'ospedale Pertini dove era stato ricoverato. E vi morì per malnutrizione. La perizia tuttavia non si sbilancia sulle cause delle lesioni sul corpo: «Compatibili sia con una caduta che con un'aggressione». **RIGHI A PAG. 12**



Ai lettori

● Per uno sciopero dei giornalisti l'Unità non sarà in edicola domani, sabato 15. Di conseguenza il settimanale Left uscirà lunedì 17 dicembre, sempre in vendita abbinata al giornale al prezzo di 2 euro.

Per lo stesso motivo slitterà a lunedì anche il dvd del film su Pietro Ingrao «Non mi avete convinto»; il dvd resterà nelle edicole per due settimane e potrà essere acquistato a 7,90 euro oltre al prezzo del quotidiano.

L'Unità tornerà in edicola domenica 16 dicembre.